18 gennaio 2023 8:49

Ex capo sicurezza messicana sotto processo in Usa per tangenti dei narcos

di Redazione

L'uomo che un tempo guidava la lotta contro i cartelli della droga in Messico sarà processato questa settimana a New York, accusato di aver accettato tangenti in cambio del passaggio sicuro di carichi di droga.

I pubblici ministeri sostenhono che Genaro García Luna ha preso milioni di dollari dal cartello della droga Sinaloa di Joaquín "El Chapo" Guzman, per consentire al gruppo di operare in Messico.

L'ex capo della sicurezza, arrestato nel 2019 negli Usa, si è dichiarato non colpevole.

La selezione della giuria inizia martedì presso il tribunale federale di Brooklyn.

I pubblici ministeri sostengono che l'ex capo dell'equivalente messicano del Federal Bureau of Investigations degli Stati Uniti abbia accettato milioni di dollari infilati in valigette e consegnati dai membri del cartello.

Dicono che García Luna sia stato coinvolto "nell'importazione e nella distribuzione di enormi quantità di droghe pericolose" negli Stati Uniti.

L'ex ministro - che è considerato l'artefice della guerra alla droga del Messico - è anche accusato di aver condiviso informazioni con il cartello della droga di Sinaloa sui suoi rivali e di averlo messo in guardia sulle operazioni delle forze dell'ordine.

"Come affermato, per quasi due decenni, García Luna ha tradito coloro che aveva giurato di proteggere", ha detto Seth DuCharme, il procuratore degli Stati Uniti ad interim a Brooklyn, quando le accuse sono state annunciate.

García Luna, 54 anni, è stato capo della pubblica sicurezza durante l'amministrazione del presidente Felipe Calderon tra il 2006 e il 2012. In precedenza, ha guidato l'Agenzia investigativa federale dal 2001 al 2006.

Non era solo una figura importante nell'amministrazione di Calderon: era il segretario alla pubblica sicurezza del Messico, il volto della polizia federale del paese, secondo Will Grant, corrispondente della BBC per il Messico.

Calderon, con il sostegno degli Stati Uniti, ha dispiegato per la prima volta truppe contro i cartelli. Decine di migliaia sono morti in Messico nella violenza legata alla droga durante la sua "guerra alla droga".

Le accuse sul coinvolgimento di García Luna con il cartello di Sinaloa sono emerse durante il processo per Guzmán, condannato all'ergastolo più 30 anni nel 2019.

L'ex membro del cartello Jesus "Rey" Zambada ha testimoniato durante il processo di aver consegnato milioni di

dollari in pagamenti a García Luna.

García Luna ha definito la testimonianza "bugie, diffamazione e spergiuro".

Rischia da 10 anni all'ergastolo se ritenuto colpevole. Il processo dovrebbe durare diverse settimane.

García Luna non è l'unica autorità messicana di alto profilo ad essere arrestata per legami con il traffico di droga. Il generale Jesus Gutierrez Rebollo era un alto ufficiale antidroga nel 1996 prima di essere arrestato per aver aiutato un potente cartello della droga.

(Madeline Halper per Bbc del 17/01/2023) **CHI PAGA ADUC**
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**